

LUMEN MALATESTA

PERCORSO A LUME DI LANTERNA



**Esperienza narrativa ed esplorativa con lanterne
alla scoperta della Fortezza Malatestiana**
durata 1h.20m. per Bambini dai 3 anni in poi e per Adulti.

Locandina e ringraziamenti

con Elisa Bocchini, Cristina Lentini e Cristina Zoffoli
testi, costumi e oggetti di scena Roberta Magnani e Neera Pieri
dedicato a tutto lo staff di Rocca Malatestiana Cesena Bene Comune
con il sostegno di Regione Emilia Romagna
con il patrocinio di Comune di Cesena
con il contributo di Camac Arti Grafiche
produzione Aidoru & Itinerario Festival

Un suggestivo percorso alla scoperta di passaggi segreti e inediti della Fortezza e della nostra terra. Pensieri e poesie, a lume di lanterna, per ricordare le nostre origini, le usanze e la magia della Romagna.

*Crediamo che la maniera più suggestiva, per un bambino, di visitare una fortezza sia quella di farlo ascoltando il racconto di una favola. Viene così reinterpretata la **favola delle tre piume dei fratelli Grimm** e modellata sul percorso di visita alla Rocca e sulla storia di Cesena. I bambini vengono accompagnati da un narratore all'interno dei camminamenti dove, muniti di lanterna, ascoltano la storia del Signore di Cesena, Pandolfo Malatesta e dei suoi tre figli... coinvolto è anche un curioso folletto tutto romagnolo: il Mazapegul.*

“Oggi vi racconterò una storia e vi porterò in un luogo dove spesso realtà e fantasia si mescolano. Sarà difficile capire cosa è reale e cosa è fantastico. Sapete però... Spesso le cose più vere possono apparirci fantastiche e la stessa immaginazione è ispirata dalla realtà.

*C'era una volta il Signore di Cesena, che si chiamava **Pandolfo Malatesta**. Fu suo padre a costruire questa fortezza e fu la sua famiglia a progettare la città di Cesena così come oggi la conosciamo. Pandolfo aveva tre figli: due maggiori, che erano furbi e abili nella guerra, **Galeotto** e **Sigismondo** e il minore, umile e amante della lettura, che era stato soprannominato da tutti il “**Pataca**”.*

Quando Pandolfo diventò vecchio e pensò alla sua fine, non sapeva quale dei figli avrebbe meritato di ereditare il regno dopo la sua morte. «A chi affiderò tutti questi beni?» si chiedeva «chi saprà governare con saggezza e umiltà?».

*Pandolfo era un re molto giusto e decise di metterli alla prova. Disse loro «Andate! Chi di voi mi porterà lo **scettro** più bello per la Romagna diventerà Signore di Cesena dopo la mia morte». E perché non litigassero, li condusse davanti all'ingresso della Rocca, prese **tre piume** e disse «Ognuno di voi seguirà il volo della propria piuma».*

*Così, soffiò la prima piuma per Galeotto (ffffff), che volò verso **occidente**. Soffiò la seconda piuma per Sigismondo (ffffff), che volò verso **oriente**. E infine soffiò la piuma per il Pataca (ffffff). Ma questa non andò molto lontano. Si infilò proprio qui, in questa porticina. Il poverino fu deriso da tutti per questo, ma non si scoraggiò, e iniziò la sua ricerca.*

... continua!”